fronte del parco

a cura di
CECILIA MASTRANTONIO
della redazione di
ECO - LA NUOVA ECOLOGIA

Un week end di impegno. Domenica 21 su oltre cento spiagge italiane, disseminate lungo tutti gli ottomila chilometri di costa, Legambiente dà appuntamento a tutti i cittadini per la più grande campagna europea di pulizia volontaria delle spiagge L'Operazione spiagge pulite quest'anno si svolgerà, grazie al coordinamento di Festambiente, anche lungo i litorali di molti paesi del Mediterrano Informazioni sulle località dell'iniziativa si possono chiedere alla sede nazionale dell'associazione *Legambiente, tel 06/8841552*

Concerto naturale. Questa sera nell'Oasi di Palo Laziale, nei pressi di Roma, il Wwf invita tutti al «Concerto degli usignoli» si ascolteranno in perfetto silenzio, i canti per la demarcazione del territorio di questi passeriformi, particolarmente elaborati in questo periodo I'appuntamento è per le ore 20 30 *Wwf Italia, tel 06/85300612*

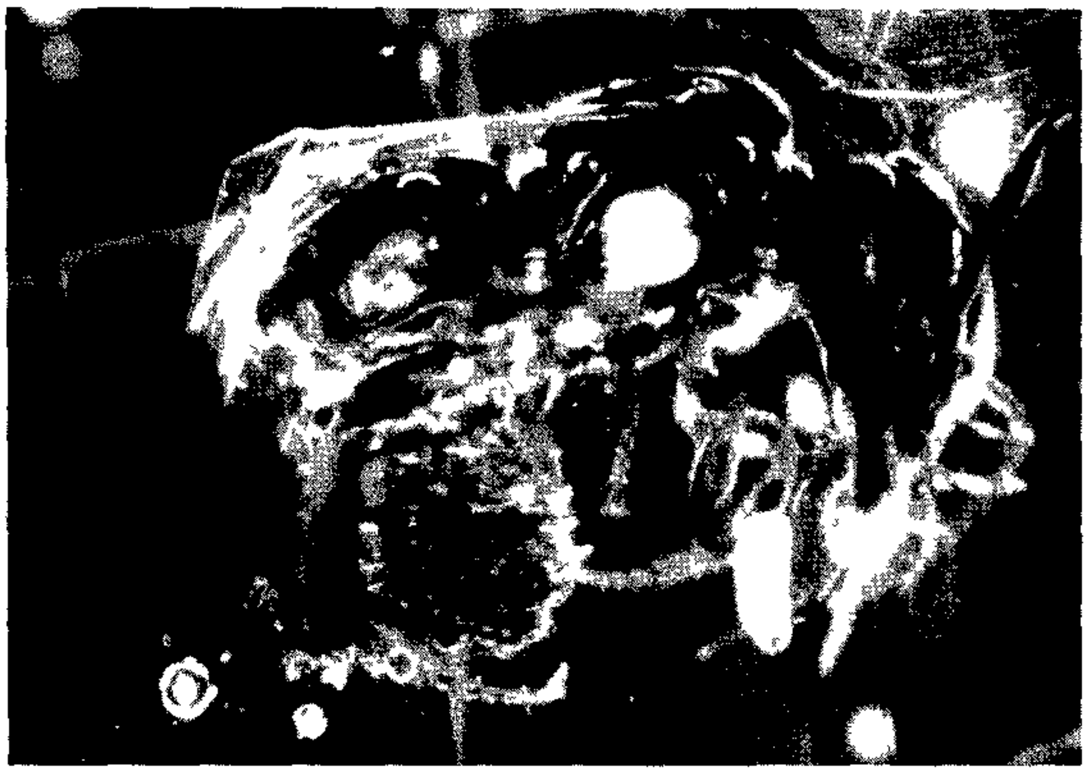
I bambini alla riconquista della città. Nelle piazze di oltre 60 città italiane domenica 21 il Wwf e l'Unione italiana sport per tutti organizzano «Sport in piazza i bambini alla riconquista della città» Tornei di minibasket, tennis, volley, calcio restituiranno strade e piazze alla fruizione di grandi e piccini per divertirsi insieme ma anche per chiedere ai sindaci di destinare, in dieci anni, almeno il 10 per cento del territorio comunale alla pedonalizzazione e demotorizzazione A Roma l'appuntamento è in piazza dei Mirti a Centocelle Wwf Italia, tel 06/844971

In tram per gli animali. Un giovedì particolare il 25 prossimo a Roma la Lega antivivisezione ha organizzato un tour in tram a favore degli animali con tanto di ricevimento vegetariano conclusivo L'itinerario del tram toccherà tutti i luoghi si sofferenza degli animali dall'ex mattatoio allo Zoo *Lav tel 06/39733292*

Erbe di campo in tavola. Raponzolo anziché pimpinella o crepaterra e tantissime altre erbe che in piena primavera, invadono i campi di tutta Italia Per aumentare la conoscenza di queste piante selvatiche mangerecce e recuperare antichi piatti, la Fattoria della Vigna sede di un circolo Wigwam, organizza dal 26 al 28 maggio il week end dell'Erbacciata Per due giorni a Rigomagno, in provincia di Siena, si raccoglieranno erbe selvatiche, si imparerà a cucinarle e, ovviamente si consumeranno *Fattoria della Vigna tel 0577/663597*

Ospitalità in cambio di rifiuti. Il Circolo vegetariano Vv Tt di Calcata offre vitto e alloggio gratuito a quanti siano disposti a dare una mano a pulire dai rifiuti un'area compresa nel parco di Treja In particolare si cercherà di ripulire le grotte neolitiche di un terreno terrazzato, gli Orti di Cristo per anni sede di una vecchia discarica Il vitto garantito è vegetariano *Circolo vegetariano, tel 0761/587200*

Chiunque può segnalare iniziative indirizzando un fax a Fronte del Parco c/o Eco la nuova ecologia 06/68805378



DALLA PRIMA PAGINA

Resurrezione in laboratorio

Il batterio si trovava in un letto di endospore (cioè di spore interne all'organismo) in una sorta di ibernazione Una volta liberato è stato messo a dimora in una provetta con sostanze nutrienti e tre settimane più tardi è stato trovato vivo e vegeto L'esperimento riuscito è poi stato ripetuto con successo e per controprova è stato comparato il codice genetico del batterio antico col suo discendente moderno, per essere certi che non ci fosse stata contaminazione Poteva capitare infatti che maneggiando l'ambra si fosse introdotto un batterio contemporaneo, scambiandolo per antico Che poi è esattamente quello che molti biologi hanno pensato e detto una volta avuta la notizia.

«Anche noi all'inizio abbiamo pensato che i microorganismi estratti fossero una forma di contaminazione» ha dichiarato il ricercatore presentando i suoi risultati ai giornalisti. «Ci siamo quindi accorti che si trattava di spore in cui antichissimi batteri si erano trasformati come reazione a un ambiente esterno ostile» «È facile contaminare un oggetto in laboratorio ma era difficile contaminare un'ambra con un batterio tipico dell'insetto che vi era rinchiuso», spiega il professor Franco Graziosi, docente di biologia cellulare dell'Università La Sapienza di Roma, «Del resto resuscitare, per così dire, un batterio è cosa teoricamente possibile, anche se difficilissima da realizzare»

Ma i due ricercatori sono andati oltre in una successiva intervista al San Francisco Examiner il dottor Cano ha rivelato che nei suoi esperimenti con la Burucki è riuscito a far rivivere batteri vecchi anche di 135 milioni di anni, cioè 70 milioni di anni prima che i dinosauri si estinguessero Complessivamente, Cano e la Borucki sostengono di aver resuscitato oltre 1 200 tipi di batteri e altri organismi unicellulari nei loro esperimenti Da alcuni di questi batteri Cano conta di ricavare antibiotici naturali (ma ci sono miliardi di batteri che già lo fanno) mentre sarebbe in cantiere perfino una birra Jurassic Amber Ale, ricavata da un lievito preistorico trovato nei fossili di ambra «Nessuno l'ha ancora bevuta - ha scherzato Cano - ma sarà pronta fra tre settimane e la proveremo si vedrà allora se avremo un party o un funerale»

È morto lo scienziato francese che studiò l'aggressività e diventò famoso per un film

Laborit, elogio della fuga

Henri Laborit è morto ieri nella sua residenza a Parigi all'età di 80 anni per insufficienza respiratoria Medico e neurobiologo scoprì la cloro-promazina, il primo di una famiglia di tranquillanti Successivamente studiò l'aggressività umana avvalendosi dell'apporto di altre discipline come la sociologia, l'antropologia e la psicologia Era entrato nel firmamento delle grandi star dei media grazie ad un film girato da Alain Resnais nel 1980

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
SIEGMUND GINZBERG

PARIGI Era convinto che la felicità fosse una prerogativa esclusiva degli esseri umani nel senso che laddove gli animali hanno bisogni e basta solo gli uomini hanno desideri Per questo aveva dedicato tutta l'ultima parte della sua vita ad analizzare quanto rende gli uomini infelici, le origini del «malessere» del nostro genere

Ci sono grandi scienziati che divengono noti al gran pubblico perché ricevono il Nobel o perché compiono una prodezza di ricerca che accende la fantasia La figura magra e scapigliata del professor Henri Laborit morto ieri nella sua residenza a Parigi all'età di 80 anni per insufficienza respiratoria era entrata nel firmamento delle grandi star dei media grazie ad un film girato da Alain Resnais nel 1980 e che ottenne addirittura la Palma d'oro al festival di Cannes di quell'anno «Mon Oncle d'Amerique» si intitolava Parlava di uomini e topi di laboratorio usati per illustrare le sue tesi Da Esopo a Steinbeck il confronto «Uomini e topi» è servito da metafora della condizione umana, presentando ratti che si comportano come uomini e uomini costretti a vivere come topi Henri Laborit usava i suoi esperimenti sul comportamento delle cavie soprattutto per spiegare perché gli uomini che vivono in un ambiente modificato dalla loro cultura, non sono topi Le tesi dello scienziato riabilitavano la fuga, considerata comunemente un comportamento negativo Di fronte ad uno scontro possibile diceva Laborit - le due alternative che si presentano all'uomo sono lottare o fuggire La fuga diventa così un comportamento «normale» dell'essere umano

Nato a Hanoi nel Vietnam, nel 1914, Laborit aveva iniziato la sua avventura scientifica da medico Prima da chirurgo militare in Africa settentrionale, poi trascinato a studi di neurobiologia dalle osservazioni fatte sullo stato generale dei lenti sui misteri dello choc, del dolore È su queste basi che avrebbe legato il suo nome negli anni 50 a due scoperte mediche che avrebbero fatto strada in profondità nel la cultura contemporanea i tranquillanti e l'ibernazione artificiale La sua cloro-promazina è certamente il padre di tutta la psicofarmacologia giù giù fino all'inquietante pillola della felicità Prozac ai suoi studi sull'ibernazione cioè sul raffreddamento dell'organismo per proteggerlo dalle «aggressioni» esterne risalgono le tecniche ormai diffuse particolarmente nei trapianti più complessi Ma né queste scoperte né il prestigiosissimo premio americano Lasker nel 57 - comparabile al Nobel - né la sterminata produzione pubblicistica e la ventina di libri che ha scritto in seguito sul comportamento (L'uomo e la città del 1971, La nuova griglia l'Elogio della fuga del 1974, l'Inibizione dell'azione del 1979 la Colomba assassinata del 1983 Dio non gioca ai dadi del 1987 la Vita anteriore del 1989 Lo spirito del granaio del 1992 La leggenda dei comportamenti del 1994 i tito li più noti) sarebbero valsi a dargli la notorietà «mediatica» sancita dallo Zio d'America

Partito da chirurgo neurobiologo e studioso delle radici fisiologiche e chimiche delle malattie del l'umanità era arrivato a indicare la soluzione dell'enigma in una sorta di interdisciplinarità sociale a tutto campo invocando un sistema di analisi combinata che includesse sociologia e antropologia psicologia e psichiatria, etologia e storia economia e diritto a fianco delle ricerca sul funzionamento biochimico del cervello umano Concentratosi particolarmente sulla più inquietante malattia umana la violenza in tutte le sue forme era arrivato alla conclusione che va spiegata tenendo in considerazione ambiente culturale storia famiglia e società quanto le frustrazioni individuali Per la nuova disciplina aveva coniato anche un termine «aggressologia»

Laborit si collocava decisamente a sinistra, era simpatizzante socialista, uno dei suoi ultimi gesti era stato sottoscrivere un appello per il candidato Jospin alle presidenziali Ma la sua feroce critica non risparmiava nessuna delle bandiere astratte, nemmeno quelle di libertà fraternità, eguaglianza scritte nella bandiera della Francia repubblicana Spiegava che più si è ignoranti più ci si crede liberi perché si ignorano le leggi e se ci si crede liberi si sfocerà nell'intolleranza Che l'uguaglianza astratta è un mito perché ciò che gli uomini faranno nella vita dipende essenzialmente dall'ambiente socio-culturale E che la fraternità non si può esercitare se non all'interno di un gruppo ben definito «ecco perché può essere difficile sentirsi fratello di un algerino»

Eclettico, inclassificabile troppo pluridisciplinare era stato paradossalmente snobbato dalla gerarchizzata comunità scientifica francese a dispetto della sua notorietà «mediatica» e all'estero «Non sono mai stato riconosciuto nel mio Paese Sono contento che siano stati i non specialisti a scegliere di premiare il mio libro» si prese la rivincita recandosi lo scorso marzo in sedia a rotelle al Salon de la medicine a ricevere il premio letterario che aveva vinto per il suo ultimo libro «La leggenda dei comportamenti»

Quando recitò con un cast di topi

Non è da tutti recitare insieme a un cast di topi. Henry Laborit lo fece in «Mon oncle d'Amerique» (1980), film che rasentò il culto, «commedia scientifica» firmata da Alain Resnais – uno che si è sempre divertito a mescolare le carte in tavola – in cui i topi, piccole cavie grasse e stressate, «alter ego» dei personaggi in campo, erano i veri protagonisti di tutta la storia. L'autore di «Elogio della fuga» interpretava se stesso: i personaggi del film si infuriavano, e lui da dietro una scrivania spiegava. Si innamoravano, lui spiegava. Gli veniva l'ulcera, lui spiegava. Fu un'equazione «sociobiologia come arte» che affascinò e irritò molti. Premio speciale della giuria a Cannes. E nelle librerie, le quotazioni dello scienziato salirono.

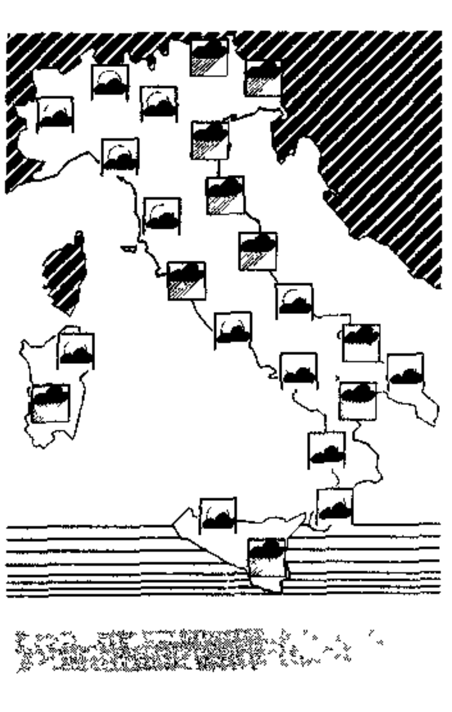
Sport a rischio per i cinquantenni dilettanti

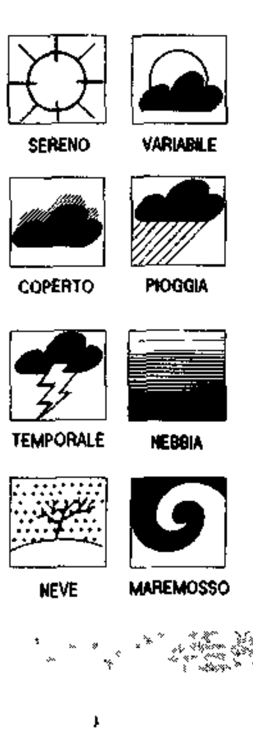
Sono i dilettanti, gli «sportivi della domenica» ad essere i più colpiti in Italia dal fenomeno della «morte improvvisa da sport e, fra questi, i più a rischio sono i 50/enni che praticano occasionalmente ciclismo e corsa da fondo a scopo agonistico I dati sono stati resi noti per la prima volta da Paolo Zeppilli, direttore dell'Istituto di medicina dello sport dell'Università Cattolica, dopo aver esaminato 175 casi di morte improvvisa accertati fra il 1957 e il 1995 nel nostro paese Secondo Zeppilli l'80% dei decessi si verifica sotto sforzo ed otto volte su dieci ciò accade durante una gara

Sudafrica 14 elefanti graziati

Quattordici elefanti che dovevano essere uccisi in base al programma di selezione di animali selvatici in vigore in Sudafrica e nel vicino Zimbabwe sono stati «graziati» e saranno trasferiti in oasi naturalistiche private nel nord del paese, ha annunciato oggi un portavoce dei servizi dei parchi nazionali sudafricani I pachidermi effettueranno viaggi in speciali autotreni o in vetture ferroviarie dal più grande parco nazionale del continente africano (il Kruger park nella provincia orientale sudafricana del KwaZulu-Natal) verso destinazioni nel nord e nord ovest della provincia del Transvaal

CHE TEMPO FA





Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia

SITUAZIONE: l'Italia risulta esposta ad un flusso di correnti occidentali Una nuova perturbazione ora sul Golfo di Biscaglia, farà il suo ingresso sulle nostre regioni

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse che risulteranno temporalesche al nord dove sul settore orientale saranno di forte intensità Dal pomeriggio condizioni di variabilità sulla Sardegna e sulla regioni tirreniche con schiarite sempre più ampie ad iniziare dall'isola

TEMPERATURA: in diminuzione

VENTI: ovunque moderati provenienti dai quadranti occidentali con rinforzi da nord-ovest sulla Sardegna

MARI: mossi o molto mossi quelli occidentali mossi i rimanenti bacini

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	12	21	L'Aquila	8	19
Verona	13	19	Roma Urbe	12	20
Trieste	12	18	Roma Fiumic	11	20
Venezia	13	19	Campobasso	10	20
Milano	13	18	Bari	14	22
Torino	11	15	Napoli	15	22
Cuneo	10	18	Potenza	8	19
Genova	15	17	S M Leuca	16	20
Bologna	11	23	Reggio C	17	27
Firenze	13	18	Messina	17	24
Pisa	12	17	Palermo	15	22
Ancona	10	24	Catania	11	22
Perugia	11	19	Alghero	8	23
Pescara	10	22	Cagliari	12	28

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	3	11	Londra	5	15
Atene	13	22	Madrid	10	26
Berlino	7	14	Mosca	6	19
Bruxelles	3	10	Nizza	12	16
Copenaghen	4	11	Parigi	4	13
Ginevra	7	15	Stoccolma	5	11
Helsinki	9	13	Varsavia	13	22
Lisbona	15	21	Vienna	11	18

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri + iniz edit	L. 400 000	L. 210 000
6 numeri + iniz edit	L. 365 000	L. 190 000
7 numeri senza iniz edit	L. 330 000	L. 169 000
6 numeri senza iniz edit	L. 290 000	L. 149 000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780 000	L. 395 000
6 numeri	L. 685 000	L. 355 000

Per abbonarsi versamento sul c c p n 45838000 intestato a l'Arca SpA via dei Due Macelli 23 13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds

Tariffe pubblicitarie

A mod (mm 45 × 30)
Commerciale feriale L 500 000 Sabato e festivi L 620 000
Feriale Festivo
Finestra 1ª pag 1° fascicolo L 4 800 000 L 5 400 000
Finestra 1ª pag 2° fascicolo L 3 600 000 L 4 300 000
Manchette di test 1° fasc L 4 600 000 Manchette di test 2° fasc L 1 600 000
Redazionali L 840 000 Finanz Legali Concess Aste Appalti Feriali L 730 000 Festivi L 810 000 A parola Necrologie L 7 700 Partec p Lutti L 10 100 Economici L 5 600

Concessionaria per la pubblicità nazionale M M PUBBLICITÀ S p A
Roma 00198 V a A Corelli 10 Tel 06 844 161 fax 84496064
Milano 20124 V a Restelli 29 Tel 02 58388750-583888 1
Bologna 40121 Via Cairoli 8 F Tel 051 4090111
Napoli 80133 Via San T D'Aquino 15 Tel 081 5521834
Concessionaria per la pubblicità locale SPI Roma via Boezio 6 tel 06 35 81
SPI Milano V le Milanofiori strada 1 palazz B8 tel 02 575471
SPI Bologna Via dei Mille 4 tel 051 251016

Stampa in fac simile
Telestampa Centro Italia Oricola (Aq) S S Valle Mar ang h 58 B
SABO Bologna Via del Tappezz n 1
PPM Industria Poligrafica Paderno Dugnano (Mi) S Statale dei Giovi 137
STS S p A 95030 Catania Strada 5 N 35
Distribuzione SODIP 20092 Cinisello B (Mi) via Bettola 18

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità
Direttore responsabile Giuseppe F Mennella
Iscriz al n 22 del 22-01 94 registro stampa del tribunale di Roma